

PER LA MODIFICA DEI DECRETI GOVERNATIVI E NUOVE SCELTE DI POLITICA ECONOMICA

OGGI OTTA MILIONI DI LAVORATORI

Scioperi (di tre e quattro ore), manifestazioni e cortei in ogni provincia - Lama parla a Napoli, Scheda a Brescia, Storti a Roma - La nota dell'ufficio economico della CGIL - L'adesione di tutte le categorie e delle associazioni democratiche di massa - L'impegno a sostenere e portare avanti la strategia unitaria del sindacato

Si svolge oggi la giornata nazionale di lotta e di mobilitazione decisa dall'ufficio Direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil per sollecitare la modifica dei decreti fiscali, il mutamento dell'orientamento governativo in materia di credito e investimenti e l'avvio di una nuova politica di sviluppo mediante la riforma...

Grandi manifestazioni a Mestre, Roma e Taranto

Edili fermi 24 ore per l'occupazione e gli investimenti

Domani incontro con il ministro dei Lavori pubblici i sindacati rivendicano l'apertura del credito per l'edilizia pubblica, il salario annuo garantito, interventi nel Mezzogiorno

Cantieri deserti oggi per tutta la giornata. I lavoratori delle costruzioni scioperano infatti 24 ore a sostegno dell'occupazione, per il rilancio dell'edilizia pubblica...

Abruzzo, per citare gli esempi più clamorosi e le situazioni più esplosive, migliaia sono i lavoratori colpiti. I sindacati hanno impedito lo sciopero odierno su una piattaforma di obiettivi precisi, concreti, immediati...

L'ufficio economico della CGIL ha intanto diramato ieri una nota dove si «rileva con preoccupazione che i decreti e crediti approvati dal governo in questi ultimi giorni risultano contrastanti con gli indirizzi indicati dal sindacato...»



AUTOLINEE PRIVATE IN SCIOPERO Oggi i lavoratori delle autolinee in concessione privata scioperano per 24 ore a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro in atto da 18 mesi e per la pubblicizzazione delle linee ancora gestite da privati

L'Associazione cooperative agricole chiede che si agisca sulle cause della crisi

La presidenza dell'Associazione nazionale cooperative agricole giudica negativamente i decreti tariffari e fiscali proposti dal governo e chiede nuove decisioni, appropriate ed efficaci, per migliorare la produzione e quindi l'occupazione ed i redditi...

Imposte, poco credito e speculazioni colpiscono la produzione alimentare

L'aumento dell'IVA peggiora la posizione dei produttori che devono fare i conti con gli accaparratori e l'aumento dei costi - Si ripete lo scandalo dei fertilizzanti che vanno all'estero - Obbligare le banche a destinare 1500 miliardi all'agricoltura - L'EFIM investirà 97 miliardi all'estero per il « piano carne »

La presidenza dell'Associazione nazionale cooperative agricole giudica negativamente i decreti tariffari e fiscali proposti dal governo e chiede nuove decisioni, appropriate ed efficaci, per migliorare la produzione e quindi l'occupazione ed i redditi...

«Per tutte queste ragioni, e considerando il miglioramento dimostrato dalle entrate tributarie e dalla bilancia dei pagamenti, l'Ufficio Economico della CGIL ritiene che le misure prese non rappresentino una reale redistribuzione del credito nei suoi vari settori...»

Per lo sviluppo dell'agricoltura

COMBATTIVA MANIFESTAZIONE CONTADINA IERI A TREVISO

Richiesti immediati interventi per la zootecnia e bieticoltura Hanno partecipato anche numerosi coltivatori della bonomiana

Dal nostro corrispondente

TREVISO, 23. Oltre un migliaio di coltivatori diretti, mezzadri e fittavoli hanno dato vita, stamane, a Treviso, a una forte manifestazione per reclamare urgenti e radicali modifiche degli indirizzi di politica agraria governativa...

Bentivogli segretario della FIM

MODENA, 23. - Il consiglio generale della Federazione italiana mezzadri della FIM, riunitosi a Modena, ha accolto le dimissioni del segretario generale, Pierre Carniti (che, come è noto, è entrato a far parte della segreteria confederale) e, alla unanimità ha eletto al suo posto Franco Bentivogli...

Roberto Bolis

mentri pubblici, ponendo termine alla pratica di assegnazione (indiscriminata, clientelare, non produttiva alla fine) seguita fino ad ora e che ha determinato uno sperpero di denaro pubblico e risultati negativi sul piano produttivo e sociale...

Presidiato da 6 giorni l'impianto del petroliere Monti

Milazzo: incontro alla raffineria con i dirigenti del PCI

Il consiglio comunale ha espresso il proprio sostegno ai lavoratori - Oggi sciopero generale di quattro ore in tutta la zona e corteo nella cittadina

Nostro servizio

MILAZZO, 23. Con il prezioso carico di 18 mila tonnellate di olio combustibile desolfato, la nave-cisterna rumena «Andromeda» è ferma da cinque giorni all'ancora del porto di Milazzo. Il carburante custodito dall'unità rumena è destinato a rifornire la centrale dell'ENEL di S. Filippo del Mela, che alimenta i maggiori complessi industriali della Sicilia orientale...

menti della raffineria del gruppo Monti. Se perdura il braccio di ferro che il cavaliere del lavoro Attilio Monti ha intrapreso con i 13 mila dipendenti della raffineria che lavorano all'interno della «Mediterranea Petroli» di Milazzo, queste attività - dalla zona industriale di Catania al polo di sviluppo di Prilo - rischiano di essere bloccate, producendo un contraccolpo senza precedenti sulla - già limitatissima - produzione industriale dell'isola...

con la controparte nell'aprile scorso per mantenere per altri cinque mesi la mano d'opera occupata nelle ditte appaltatrici, devono essere attuati fino in fondo. (In realtà, non è che un'operazione di spillo per i lavori caratteristici di 13 miliardi di credito agevolato all'Istituto finanziario della Regione, IRFIS, non ha iniziato che in minima parte i lavori.)

Congresso di unificazione dei sindacati gente dell'aria

Si apre oggi a Roma il Congresso di unificazione dei sindacati gente dell'aria. Il ricatto di Monti, intanto, non è passato: il boom di voli aerei, il colpevole della massa, che ha fatto delle questioni di fondo ed in primo luogo le caratteristiche distorte del tipo di sviluppo che mille convenienze hanno permesso di imporre a questa zona: una occupazione senza sviluppo, ed un'occupazione precaria, legata a come hanno dimostrato le spietate esigenze del massimo profitto.

La nuova politica economica

La nuova politica economica è stata annunciata dal governo. Si tratta di una serie di misure che mirano a sostenere la produzione e l'occupazione, con particolare attenzione per le zone a sviluppo limitato.

Il piano carne

Il piano carne è un progetto di sviluppo che mira a migliorare la produzione e l'occupazione nel settore zootecnico. Si prevede di investire 97 miliardi all'estero per la realizzazione di questo piano.

Il problema del credito

Il problema del credito è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come migliorare l'accesso al credito per le imprese e le famiglie, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Il problema dell'occupazione

Il problema dell'occupazione è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come creare nuove opportunità di lavoro, in particolare per i giovani e per le zone a sviluppo limitato.

Il problema della pubblica amministrazione

Il problema della pubblica amministrazione è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come migliorare l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Il problema della ricerca e sviluppo

Il problema della ricerca e sviluppo è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come sostenere la ricerca e lo sviluppo, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Il problema della cooperazione

Il problema della cooperazione è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come sostenere lo sviluppo delle cooperative, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Oggi l'incontro per la vertenza dei ferrovieri

Si è riunita la segreteria della Federazione nazionale unitaria dei ferrovieri Cgil-Cisl-Uil per valutare i risultati dello sciopero del 19 corrente e le prospettive della categoria in ordine alla vertenza in corso. La segreteria ha valutato positivamente la partecipazione alla prima azione di lotta e ha deciso di convocare la riunione del 25 per verificare il risultato dell'incontro.

Precisa denuncia dei sindacati CGIL

La denuncia dei sindacati CGIL riguarda le politiche governative in materia di credito e investimenti, che secondo loro non sono sufficientemente favorevoli allo sviluppo e all'occupazione.

INAM: porre fine alle assunzioni per «chiamata diretta»

Chiesto il blocco totale di tale pratica discriminatoria. Necessaria una trattativa con l'amministrazione dell'Ente per regolare il problema.

Esaminata la delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'INAM in data 21 giugno u.s., relativa all'assunzione di 235 impiegati «temporanei», le segreterie della FIDEP, della FIDEP provinciale e della Camera del Lavoro di Roma hanno accertato che trattasi di provvedimento finalizzato alla supplenza dei rapporti di lavoro previsti dalla legge n. 1024 (supplenza delle lavoratrici madri) in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Il problema del credito

Il problema del credito è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come migliorare l'accesso al credito per le imprese e le famiglie, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Il problema dell'occupazione

Il problema dell'occupazione è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come creare nuove opportunità di lavoro, in particolare per i giovani e per le zone a sviluppo limitato.

Il problema della pubblica amministrazione

Il problema della pubblica amministrazione è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come migliorare l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Il problema del credito

Il problema del credito è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come migliorare l'accesso al credito per le imprese e le famiglie, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Il problema dell'occupazione

Il problema dell'occupazione è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come creare nuove opportunità di lavoro, in particolare per i giovani e per le zone a sviluppo limitato.

Il problema della pubblica amministrazione

Il problema della pubblica amministrazione è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come migliorare l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Il problema della ricerca e sviluppo

Il problema della ricerca e sviluppo è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come sostenere la ricerca e lo sviluppo, in particolare per le zone a sviluppo limitato.

Il problema della cooperazione

Il problema della cooperazione è uno dei temi centrali della politica economica. Si discute di come sostenere lo sviluppo delle cooperative, in particolare per le zone a sviluppo limitato.